

Fondi per la formazione

Con Torno Subito stage per settemila giovani del Lazio

► C'è chi ha completato un master a Vancouver, in Canada, chi segue un corso di perfezionamento in cinematografia a Londra, chi sta portando avanti uno stage lavorativo a Sydney. Con un minimo comun denominatore: fare preziosa esperienza all'estero, o in un'altra Regione italiana, per poi metterla a frutto una volta tornati a casa. È la scelta già fatta da 6.857 giovani del Lazio (3.200 già rientrati), nei primi cinque anni del programma "Torno subito". Il progetto, lanciato dalla Regione con un investimento di 80 milioni di euro, finanzia

percorsi di alta formazione ed esperienze professionali da seguire in 4.000 tra aziende, enti, università e associazioni in giro per il mondo. Entro marzo arriverà un nuovo bando, rivolto ancora a giovani universitari, laureati, diplomati per i settori cinema ed enogastronomia, di età compresa tra i 18 e i 35 anni. I progetti devono essere pensati sulla base delle proprie ambizioni, e si svolgono attraverso due fasi: la prima - da svolgere in Italia (ma in un'altra regione) o in uno qualsiasi dei Paesi del mondo - prevede la possibilità di frequentare un

corso di formazione oppure di realizzare un'esperienza lavorativa presso un ente o un'azienda; la seconda, da svolgere nel Lazio, comprende un tirocinio o un percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità, per utilizzare le competenze acquisite nella prima fase. «Una sperimentazione che intendiamo in continuo divenire, del reddito al cittadino in formazione al fenomeno della cosiddetta fuga dei cervelli», spiega Massimiliano Smeriglio, vicepresidente e assessore alla Formazione.

Fabio Rossi

